

Sier Vicenzo Badoer, fo avocato grando,  
di sier Jacobo qu. sier Sebastian, du-  
cati 200 e il don . . . . . 562.802

*A dì 4.* La matina, vene in Colegio sier Hironimo Justinian, eletto procurator, vestito di veludo cremesin. Prima aldì la messa, justa il consueto, in chiesa di San Marco, et lo accompagnò numero 10 Procuratori, *videlicet* Grimani, Michiel, Trun, Monzenigo, Gabriel, Trivixan, Emo, Corner, Loredan et Pixani; el Bolani restò in chiesia, il Griti è fuora in campo, il Molin non venuto, et il Foscari non si sente, nè ancora è venuto a la Signoria, *licet* habbi satisfato a li ducati 10 milia promessi. Et poi ringraziato la Signoria de li honoris conferitoli, et apresentato il boletin di aver pagato eri sera li ducati 2000 restava, il Principe, poi ditoli alcune parole, li fe' dar sacramento. *Etiam* sier Zorzi Emo apresentò il suo boletin di aver satisfato, et cussi li fo dato *etiam* il sacramento.

Nota. Eri sera fo mandato in campo, per la via di Padoa, ducati 10 milia in oro pur di questi di l'imprestedo. Et nota. È stà trovà, di 7 Procuratori electi, ducati . . . milia.

*Da Vicenza fo letere.* Come certissimo è intrà in Verona fanti 4000 di quelli andavano a socorer Brexa. *Item*, una *letera* scrive Zuan di Naldo al podestà di Vicenza. Come, hessendo andato propinquio a Verona con li cavali lizieri, havia preso 42 cavalli et 3 homeni d'arme et 5 stratioti fino ne li borgi, et che i nimici haveano tajà le biave propinque a Verona, et che voleva aspettar fusseno ligate per brusarle over tuorgerle poi.

*Di Roma fo letere di l'orator nostro, di 28 et 29.* Zanze; il Papa dice aver auto a piacer di Brexa et si atendi aver Verona, et Marco Antonio Colona à scrito è impossibile mantenir Verona. *Item*, il Papa atende a la expugnation di Urbin et Pesaro, et vi ha mandà il campo; il Ducha era in Pexaro. *Item*, le fuste di Caragoli turcho haveano posto in terra in Puja e fato preda di 800 anime. *Item*, di coloquii dil Papa, che avisò in Verona esser fanti 8000. *Item*, il Papa ha fato 800 fanti per la impresta di Urbin; et altre particularità, ma non da conto.

*Di Napoli, di Lunardo Anselmi consolo.* Come si dice el signor Fabricio Colona si dovea mover con zente, *tamen* tien non passerà il Tronto. *Item*, come quelle fuste de' mori e turchi haveano posto in terra a . . . e fato preda di anime 800, e altri danni, *ut in litteris*.

Da poi disnar, fo Consejo di X simplece, et fo

expediti li do zentilhomini retenuti per causa di sodomitio, *videlicet*, sier Marco Antonio Bolani qu. sier Julio fu perpetualmente confinà a Famagosta e si presenti al retor ogni zorno, con taja di lire 500, et ch' il prenderà et darà in le forze habi la taja, et stagi sicome in la parte si contien. *Item*, fino l' habi pasazo, stagi ne la preson Forte. *Item*, sier Nadal Contarini di sier Domenego, per causa di sodomitio, *ut supra*, sia relegà per anni 5 in Cao d'Istria con taja lire 500, e rompendo torni al bando et alora principii il tempo. *Item*, uno Baldissera fiol dil qu. Zuan todesco, ligador in Fontego, stipendario di domino Bernardin Orio, absente, qual fu chiamado per testimonio, ch' el dito non hessendo comparso, sia bandito . . . . .

Et li Savii si reduseno in Colegio, et zonse *lettere di Brexa*, dil provedador Griti, di 2. Come quella matina era partido il signor governador zeneral con le fantarie e zente. *Item*, le artelarie alozeria la note a Lonà, et il di sequente partiva monsignor di Lutrech con le zente francesi, e lui provedador era restato per accelerar la partita, et *etiam* lui partiria. *Item*, esso Lutrech li havia fato la consignation di Brexa, dil castello, nel qual havia posto . . . . Albanese contestabеле nostro con 100 fanti. *Item*, in la terra, a guarda di la Piazza e porte, havia lassato fanti 400, *etiam* domino Janus di Campo Fregoso con 60 homeni d'arme, et il provedador sier Andrea Trivisan. Scrive altre particularità; si mandi danari.

Nota. Eri li fo mandato ducati 10 milia et più 159 per via di Padoa; sichè in 4 zorni li è stà mandà contadi più di ducati 20 milia; sichè harano danari a suficiencia.

*Di Padoa.* Dil levar di sier Zuan Paulo Grade-nigo provedador zeneral per Lignago; à pagato li fanti e quelli aviati via.

È da saper: in questi zorni, per deliberation dil Colegio, fo mandato do fuste per la via di l'Adexe, da esser portate disfate su cari et butade in lago di Garda, et fato li patroni di quelle per . . . .

È da saper: si ave, per via di Roma, da l' orator nostro, come era stà leta una *letera* dil signor Marco Antonio Colona, ch'è in Verona, scrivea a uno, come non havendosi trovà a l' aquisto di Verona, non si voria trovar a la perdeda et . . . .

*A dì 5.* La matina, nulla fu da conto. Veneno tre homeni de gardesana, sopra il lago de Garda, a dar obedientia a la Signoria, con *lettere dil provedador Griti, date in Brexa a dì 29.* Come diti homeni erano venuti a lui oferir guastadorei e home-